Procedura aperta telematica per l'affidamento triennale del "SERVIZIO DI CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA CONSERVATIVA, STRAORDINARIA E IN EMERGENZA DEGLI IMPIANTI GAS MEDICINALI E TECNICI DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI SASSARI" CIG 8944219B01

In rosso le risposte ai quesiti (aggiornamento del 24/11/2021)

1.

Disciplinare di gara Art. 7.1 – Requisiti di idoneità
Al paragrafo: "Requisiti di idoneità" lett. b, viene richiesto: "possesso della certificazione UNI EN ISO 13133". Si segnala che la normativa UNI EN 13133 non è più valida ed è stata sostituita dalla UNI ISO 13585:2012; si chiede di confermare che non sia richiesto il possesso della certificazione indicata ma che sia richiesto il possesso del patentino rilasciato secondo la normativa di riferimento (UNI ISO 13585:2012).
Per un refuso si conferma la validità della UNI ISO 13585:2012

2.

Disciplinare di gara Art. 18.1 – Criteri di valutazione dell'offerta tecnica
Si pongono alla Vostra attenzione i seguenti aspetti relativi ai criteri e modalità di attribuzione dei punteggi qualità dell'offerta tecnica:
A pag.29 criterio 3.1, viene definita attribuzione del punteggio qualità "tabellare" al "Livello di dettaglio e chiarezza del cronoprogramma grafico delle manutenzioni". Si fa notare che la valutazione di tale cronoprogramma (livello elevato, medio, sufficiente, insufficiente) risulta non oggettiva ma soggetta alla discrezione insindacabile della commissione giudicatrice. Stante ciò si richiede al Vostro Spett.le Ente la rettifica degli atti di gara facendo rientrare i 5 p.ti max attribuibili al cronoprogramma delle manutenzioni nella prima colonna tra le valutazioni discrezionali.
Il presente punto è stato oggetto di rettifica del disciplinare di gara.

3.

A pag.31, fascicolo n.4 viene richiesto "Interfacciamento del software per il controllo degli allarmi con l'esistente sistema di allarmi di controllo e supervisione delle centrali e dei principali quadri di riduzione di pressione o nell'impossibilità di interfacciamento dei sistemi attuali, garanzia di riporto dei principali allarmi sul software di gestione dell'appalto, comprendente anche il servizio di chiamata automatica del personale tecnico reperibile in caso di anomalie riscontrate".
Segnaliamo la forte criticità nell'assegnazione dei punteggi qualità indicati per le seguenti ragioni:

- *Nel capitolato non si fa menzione alcuna di fornitura/messa a disposizione di software per il controllo degli allarmi ma di un software per la gestione delle attività manutentive (art.1.A.6 e art.18 capitolato).*
  Si rileva dunque che l'oggetto di valutazione qualitativa non è pertinente con le richieste di capitolato tecnico.
- *Non è chiaro e non viene specificato in nessun articolo del capitolato tecnico cosa si intenda per "interfacciamento" degli allarmi delle centrali e dei principali quadri di riduzione, tantomeno non viene richiesto tale tipologia di servizio.*
- *La Ditta concorrente risulta impossibilitata a formulare correttamente la propria offerta tecnico economica se non viene dettagliatamente indicato negli atti di gara il numero, tipologia dei sistemi/allarmi che sono attualmente monitorati e loro ubicazione. Tale aspetto risulta peraltro fortemente critico in quanto a tale criterio di valutazione vengono attribuiti sino ad un massimo di 10 p.ti qualità (su 80 p.ti totali).*
- *L'esistente sistema di supervisione e controllo degli allarmi di centrale rientra nelle forniture di un appalto distinto da quello in essere ed è gestito dall'attuale fornitore dei gas medicali (ditta terza) che ne è proprietaria; peraltro, nel capitolato non viene richiesto in alcun punto che debbano essere forniti allarmi di centrale ex novo con sistema di gestione distinto. Si rileva quindi la forte criticità di far comunicare tra loro due sistemi informatici che possono avere infrastruttura hardware e software completamente differente.*

Stante quanto sopra, si richiedono maggiori delucidazioni con indicazione chiara e dettagliata del servizio da prendere alla Vostra Spett.le Azienda al fine, altresì, di rendere quanto più trasparente possibile le modalità con cui verranno attribuiti i punteggi qualità indicati.
Il presente punto è stato oggetto di rettifica del disciplinare di gara.

4.

Una volta chiarito quanto al punto precedente, si richiede conferma che per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri 4.2 e 4.3 basti indicare esplicitamente nell'offerta tecnica il tipo di offerta proposta dal concorrente (a, b, c, d, e…) senza necessità di fornire ulteriori dettagli, in quanto trattandosi di attribuzione tabellare degli stessi (non discrezionale) viene univocamente definito il punteggio una volta dichiarato il livello di servizio offerto.
Il concorrente dovrà dichiarare il livello di servizio offerto in riferimento al quale verrà attribuito il punteggio relativo.

5.

A pag. 32 punto 3) viene richiesto che i fogli di ciascun fascicolo dovranno essere rilegati/pinzati (eccettuate le tavole grafiche di progetti e simili). Si chiede conferma che tale indicazione sia un refuso in quanto, trattandosi di procedura di tipo telematico, potranno essere caricate su sistema SARDEGNACAT relazioni e/o progetti in formato .pdf. Si chiede inoltre conferma che per "eventuale CD" del sistema informatico si intendano files video o similari caricabili a sistema eventualmente in cartelle .zip
Trattasi di refuso, si chiede di seguire le indicazioni per la procedura telematica.

6.

Nel fascicolo n.2 (pag.28-29) si rileva un refuso nella numerazione dei paragrafi (è ripetuto due volte l'elenco puntato 2.2). Poiché le relazioni devono seguire strettamente tale numerazione indicata nel disciplinare, al fine inoltre di evitare disguidi in fase di attribuzione dei punteggi qualità, si richiede la correzione della numerazione in modo che sia progressiva da 2.1 sino a 2.5 in ordine sequenziale.
Il presente punto è stato oggetto di rettifica del disciplinare di gara.

7.

Capitolato Art. 1.A – Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria programmata
Si pongono alla Vostra attenzione i seguenti chiarimenti:

- *Al p.to a) sono richiesti "Servizi logistici comprendenti la gestione, organizzazione e conduzione, per tutti i reparti interessati, con personale dedicato e adeguatamente formato, del servizio di distribuzione dai depositi fino ai punti di raccolta delle confezioni situate all'interno dei reparti".*

A tal proposito si rende noto al Vostro Spett.le Ente che il servizio di consegna bombole ai reparti viene già svolto dalla scrivente per conto dell'attuale fornitore dei gas nell'ambito di un appalto distinto dal presente. Si chiede che tale richiesta sia stralciata dal presente appalto o, in mancanza, cortese chiarimento sulla modalità di gestione della incongruenza rilevata.
Trattasi di refuso, il presente punto è stato oggetto di rettifica del Capitolato speciale di appalto.

8.

Al p.to g) È richiesta la predisposizione di un piano di emergenza con la messa a disposizione di idonee apparecchiature, queste escluse, per garantire la continuità di erogazione dei gas medicinali nei reparti critici; ne viene richiesta illustrazione nella relazione tecnica di progetto. Si richiede:

- *Di indicare cortesemente in quale fascicolo del progetto di gara debba essere inserita tale illustrazione.*
- *Di confermare che il documento "piano di emergenza" sia da redigere a seguito di aggiudicazione e che, in questa fase di gara, debba essere solo illustrato solo l'approccio metodologico con il quale verrà redatto il documento.*

Il piano di emergenza dovrà essere inserito nella relazione generale dando conto delle prime indicazioni di stesura.

9.

Capitolato Art. 1.A.1 – Conduzione delle centrali ed impianti di distribuzione
Tra i compiti dell'aggiudicataria, si riportano i seguenti "[…] l'effettuazione di una metodica vigilanza di tutti gli impianti e delle centrali e serbatoi dei gas medicinali […] compresa la verifica dell'efficienza e dei livelli dei gas medicinali […], la verifica delle scorte dei gas […] operando quando necessario la sostituzione delle bombole esaurite con quelle cariche presenti in loco".
A tal proposito si segnala quanto segue:

- *Il controllo delle scorte bombole dovrebbe essere compito della Farmacia trattandosi di confezioni di gas "farmaci"*
- *Il controllo dei livelli nei serbatoi di stoccaggio, essendo questi di proprietà dell'Azienda fornitrice dei gas medicinali, spetterebbe al legittimo proprietario*

Considerando la natura farmaceutica dei gas medicinali, si chiede di stralciare tali attività tra quelle in carico alla Ditta Aggiudicataria.
Al concorrente è richiesto un controllo visivo dei livelli dei serbatoi criogenici e delle rampe di bombole di emergenza al fine di garantire una ulteriore verifica per prevenire la remota possibilità di incorrere nell'esaurimento dei gas all'interno dei serbatoi anche dovuti a perdite sulla rete non prevedibili.

10.

Capitolato Art. 1.A.5 – Ricambi, materiali di consumo e lavorazioni comprese nel canone di manutenzione

Si rileva una discordanza di interpretazione tra i seguenti art. del capitolato:
Art. 1.A.5, si afferma che "è ricompresa nel canone tutta la mano d'opera occorrente per la riparazione del fuori servizio derivanti dall'esercizio dell'impianto; per esemplificare in tali interventi rientrano tutti i disservizi che possano essere creati dal funzionamento di pompe e compressori, dalle rimonte dei pressostati, da perdite da raccordi etc."
Mentre all'art. 1.B.1 il capitolato specifica che "In caso di immediato pericolo e pregiudizio dell'incolumità dei pazienti e per lo svolgimento in sicurezza delle attività sanitarie, su espressa chiamata (anche solo telefonica) dei tecnici incaricati e/o del personale preposto dell'azienda e/o su chiamata automatica proveniente dai sistemi di monitoraggio e controllo automatico degli impianti, l'Appaltatore dovrà garantire l'intervento di un proprio tecnico specializzato entro TRENTA MINUTI dal ricevimento della chiamata. Tale intervento dovrà essere garantito nello stesso tempo anche in caso di guasto bloccante e/o dei tipi sopra segnalati, oltre al caso di esaurimento segnalato per le fonti di alimentazione dei gas medicali compressi o blocco di compressori dell'aria medicale o di ventilanti del vuoto e dell'evacuazione gas anestetici, anche nel caso in cui la segnalazione provenisse dal sistema automatico di controllo a mezzo sms o chiamata automatica. […] Gli interventi eventualmente eseguiti saranno compensati come indicati al successivo paragrafo b".
Poiché risulta chiaro che per "disservizi che possano essere creati dal funzionamento di pompe e compressori" si devono intendere guasti bloccati, ricadenti in quanto citato all'art.1.B.1, si chiede conferma che tutti gli interventi per fuori servizio saranno compensati secondo il tariffario indicato al suddetto art.1.B.1.
Tutti gli interventi di manutenzione su chiamata eseguiti durante l'orario di servizio saranno ricompresi nel canone così come indicato all'art. 1.B.1 lettera a), tutti gli interventi su chiamata fuori dall'orario di servizio saranno ricompensati come previsto nell'art. 1.B.1 lettera b).

11.

Capitolato Art. 1.A.6 – Software gestione e rendicontazione dell'appalto
Con riferimento al punto 1.A.6. ed in particolare alla richiesta di fornire al termine dell'appalto le licenze d'uso e di ogni altro documento relativo al software di gestione delle manutenzioni che diventerà di proprietà dell'AOU, si fa presente che molte aziende, se non la totalità di esse, utilizzano applicazioni web-based sviluppate e personalizzate al fine di ottimizzare la rendicontazione e la gestione delle attività manutentive. In considerazione di quanto indicato, al fine di consentire la massima partecipazione, si chiede conferma che quanto richiesto, ossia software di proprietà dell'Ente a termine dell'appalto, possa prevedere anche soluzioni alternative rispetto alle richieste di capitolato.
Saranno valutate soluzioni alternative purché rispettino quanto richiesto nel capitolato di appalto e nel disciplinare di gara.

12.

Capitolato Art. 8 – Generalità sul servizio
Si pongono alla Vostra attenzione i seguenti chiarimenti:

- *Viene indicato che rientra nel servizio anche la manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico, sia esso per l'alimentazione degli allarmi, sia di F.M. che di illuminazione relativo al funzionamento dei macchinari e per la illuminazione dei relativi locali.*
  Si chiede conferma che per "macchine" vengono intesi solo compressori, pompe, soffianti e che per "relativi locali" si intendano esclusivamente i locali delle centrali.
- *Si riporta che "Le eventuali opere accessorie per completare i lavori a regola d'arte (es. opere murarie, elettriche, etc.) connesse con il Servizio di conduzione e manutenzione saranno a totale carico dell'Appaltatore e dovranno essere concordate con l'Ufficio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera committente".*

Quanto detto però sembra andar contro l'art.5 dove si afferma chiaramente al p.to 3 che sono escluse: "[…] le riparazioni alle strutture murarie dei locali tecnici degli impianti gas medicinali, le protezioni (grate, ecc.) i cancelletti e le porte esterne, le pareti su cui posano le tubazioni lungo il loro percorso, le recinzioni / copertine dei cavedi percorsi dalle tubazioni (sempre che non siano state danneggiate dall'appaltatore durante gli interventi di manutenzione), le opere murarie in genere e la relativa manovalanza". Si richiede cortese chiarimento in merito.
Gli impianti elettrici soggetti a manutenzione sono da intendersi solo ed esclusivamente quelli a servizio dei locali delle centrali e delle macchine (compressori, pompe, ecc...) e gli impianti a servizio degli allarmi.
Gli interventi di riparazione delle strutture murarie e la loro manutenzione sono riferibili alle sole opere relative ad interventi eseguiti per la manutenzione degli impianti sia in regime di manutenzione ordinaria che di manutenzione straordinaria.

13.

Capitolato Art. 12.G – Unità Terminali
Viene indicato in tale articolo del capitolato il tipo di attività da svolgere sulle prese di erogazione; tra le attività previste segnaliamo la "pulizia con disincrostazione delle prese vuoto". Poniamo in evidenza che l'attività di disincrostazione delle prese del Vuoto è un'attività invasiva; tipicamente, infatti, quando è ostruita la presa del vuoto risulta spesso compromessa anche la tubazione a monte, che necessita quindi di lavaggio/spurgo; quest'ultima attività, oltre a comportare rischi di tipo

biologico per il personale tecnico esecutore dell'intervento e per i pazienti, richiede lo spostamento fisico dei pazienti in altro reparto. Stante quanto detto, si chiede conferma che tale attività di "disincrostazione delle prese vuoto" sarà concordata di volta in volta, al bisogno, quando riscontrato da Vostro personale medico/infermieristico e/o dagli stessi operatori dell'Appaltatore, con la Direzione Tecnica e Sanitaria di Presidio e non sarà oggetto di pianificazione in manutenzione ordinaria. Sarà oggetto di pianificazione, invece, la semplice pulizia di routine delle prese vuoto e di tutti gli altri gas distribuiti nell'Azienda.

Tutte le attività di manutenzione ordinaria all'interno dei reparti andranno di volta in volta concordati con i coordinatori e personale Ospedaliero.

Tutte le attività di manutenzione straordinaria, come ad esempio la disincrostazione delle prese del vuoto e relative tubazioni, sugli impianti di distribuzione saranno di volta in volta concordati e programmati anche con gli organi di controllo dell'Azienda Sanitaria (Servizio Tecnico, Direzione Sanitaria, ecc..).

14.

Capitolato Art. 12.L – Impianti, locali ed apparecchiature condivise

In questo articolo si rilevano alcune imprecisioni di terminologie ed ulteriori aspetti oggetto, a nostro parere, di rettifica da parte del Vostro Ente. Dapprima si fa riferimento alla "disinfestazione dei locali ove sono situate le aspirazioni dei compressori per aria medicale, nonché gli scarichi delle pompe per vuoto". Pare ovvio che la disinfestazione dei locali si riferisce all'eliminazione di topi, ratti, insetti … attività certamente non pertinente all'oggetto dell'appalto e che risulta sicuramente già oggetto di altro appalto distinto dal presente.

Si richiede conferma dell'interpretazione.

In seguito, si fa riferimento al servizio di "disinfezione delle suddette aree e di tutte quelle parti che possono determinare la non igienicità dei gas medicinali distribuiti". Tale richiesta non risulta pertinente con l'appalto in questione per i seguenti motivi:

- *Le centrali di decompressione sono alimentate da bombole/pacchi condizionati presso gli stabilimenti del fornitore e la igienicità dei gas distribuiti non dipende dai locali di stoccaggio*
- *Le centrali del vuoto, per norma, convogliano gli scarichi all'esterno in aria ambiente e non in locali al chiuso*
- *Le centrali aria a compressori sono tutte munite di catene filtranti a norma per le quali dovrà essere garantita la sostituzione dei filtri come da manuale di uso e manutenzione e la conformità del gas erogato verrà verificata semestralmente dall'appaltatore secondo quanto richiesto all'art.17, con rilievi di qualità in categoria III e analisi certificate ACCREDIA.*

Risulta a nostro parere superfluo ed oltremodo oneroso, per l'appaltatore, eseguire la disinfezione dei locali delle centrali, fermo restando la necessità di assicurare le condizioni di normale igienicità; da notare peraltro che tale servizio è apparentemente non pertinente alla natura dell'appalto in questione; si segnala infine che per tale servizio non viene attribuito esplicitamente alcun punteggio qualità.

Stante quanto sopra si richiede che il servizio in parola venga stralciato dalla presente procedura.

Le modalità di disinfestazione e disinfezione delle centrali e di tutto quanto esse contengano dovrà essere garantito mediante sub-appalto ad impresa specializzata da parte dell'affidatario, al personale aziendale dedicato a tale tipologia di servizio non è consentito l'accesso ai locali tecnici (Centrali di produzione aria compressa, centrali del vuoto, ecc…), tutto ciò a garanzia dell'appaltatore che non dovrà consentire l'accesso ai locali tecnici di personale estraneo alla conduzione del servizio.

15.

Capitolato Art. 14 – Disposizioni generali

Si rileva una contraddizione con quanto affermato nel capitolato all'art.13: "Il programma esecutivo allegato all'offerta è vincolante per l'appaltatore. Il programma esecutivo dell'offerta dovrà essere integrato con i nomi dei tecnici che eseguiranno le varie operazioni e con le altre informazioni di dettaglio, ovvero orari di accesso alle strutture e agli impianti. Sporadica modifica delle date precedentemente concordate, dovrà essere comunicata all'Ufficio Tecnico dell'Azienda"

Invece all'art. 14 si afferma che "Entro 15 giorni dalla stipula del contratto, l'appaltatore dovrà produrre, contestualmente al piano di manutenzione ed alle schede sinottiche, il programma degli interventi di manutenzione preventiva. L'Ufficio Tecnico della Azienda si riserva di modificare in qualsiasi momento il predetto programma, sulla base delle necessità legate allo svolgimento delle attività sanitarie […]"

Si chiede conferma che valga quanto riportato all'art.14.

Il programma esecutivo dovrà, in sede di offerta, avere un livello di dettaglio esecutivo, tutte le integrazioni (Tecnici, orari, ecc…) o modifiche richieste dal DEC, saranno integrate in caso di aggiudicazione.

Si conferma quanto riportato nell'art. 14, che rimarrà vincolante per l'appaltatore e che dovrà trasmettere il programma esecutivo per gli interventi di manutenzione preventiva, con le indicazioni di dettaglio, entro 15gg dalla data di stipula.

16.

Capitolato Art. 19 – Interventi di miglioramento
Viene richiesto di schematizzare in un "elenco interventi di miglioramento" tutti gli interventi offerti come miglioria per incrementare efficienza e sicurezza degli impianti e che tale disponibilità rappresenta elemento di valutazione. Si richiede di confermare che tale elenco vada inserito nella relazione di cui al fascicolo n.5 indicato nel disciplinare di gara art.18.1.
L'elenco degli interventi migliorativi dovrà essere un documento sintetico riepilogativo delle migliorie offerte dal concorrente da inserire nell'offerta tecnica e sarà utilizzato dalla commissione di gara unicamente al fine di agevolare la ricerca delle informazioni nei fascicoli oggetto di valutazione (indice)

17.

Capitolato Art. 21 – Scorte di Ricambi
Viene richiesto che l'appaltatore dovrà avere a disposizione e di pronto impiego dei muletti sostituivi di soccorso e precisamente:

- *Aria compressa F.U.: un compressore di potenzialità pari almeno al 100 % del compressore più potente attualmente installato*
- *Aspirazione gas anestetici: una pompa di potenza pari al modello installato presso i Padiglioni Chirurgici.*

Si chiede conferma che tali muletti dovranno essere resi disponibili dall'Appaltatore, per ragione di celerità di intervento, presso il "magazzino ricambi", ovvero un locale da Voi messo a disposizione direttamente presso la Azienda Ospedaliera.
Il concorrente, qualora ne avesse disponibilità, potrà immagazzinare le scorte di ricambi richiesti presso il suo deposito, dovrà comunque mettere a disposizione quanto previsto nei tempi e nei modi indicati.

18.

Capitolato Tecnico d'Appalto - Art. 1.A) Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria programmata.
Al punto a) dell'art. in parola è riportato quanto segue: "Servizi logistici comprendenti la gestione, organizzazione e conduzione, per tutti i reparti interessati, con personale dedicato e adeguatamente formato, del servizio di distribuzione dai depositi fino ai punti di raccolta delle confezioni situate all'interno dei reparti". Si evidenzia quanto segue:
o tale attività è già svolta da altra azienda che effettua con personale dedicato la distribuzione delle confezioni mobili fino dai magazzini di presidio ai reparti;
o attualmente è inoltre attiva, tramite software dedicato, la tracciabilità dei contenitori e dei lotti farmaceutici che non è previsto nella procedura in oggetto;
o il servizio di distribuzione, richiamato nell'articolo in parola, è relativo a confezioni di farmaci e la loro movimentazione deve essere effettuata da personale qualificato.
In considerazione di quanto esposto si chiede di stralciare quanto previsto al punto a) dell'articolo 1.A) del Capitolato Tecnico;
Trattasi di refuso, il presente punto è stato oggetto di rettifica del Capitolato speciale di appalto.

19.

Capitolato Tecnico d'Appalto - Art. 1.A) Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria programmata.
Nel punto e), tra gli impianti oggetto di manutenzione, sono riportate anche le "apparecchiature criogeniche". Si chiede di specificare cosa si intenda con tale dicitura;
Trattasi di refuso, il presente punto è stato oggetto di rettifica del Capitolato speciale di appalto.

20.

Capitolato Tecnico d'Appalto - Art. 1.A.1 Conduzione delle centrali ed impianti di distribuzione.
Nell'articolo in parola viene riportato quanto segue: "Comprende l'effettuazione di una metodica vigilanza di tutti gli impianti e delle centrali e serbatoi dei gas medicinali dell'aria compressa F.U. e tecnica , del vuoto terapeutico, dell'evacuazione dei gas anestetici e dei sistemi di rivelazione di presenza Ossigeno all'interno dei Laboratori, allo scopo di assicurare la continuità della fornitura ai reparti, compresa la verifica dell'efficienza e dei livelli dei gas medicinali e della funzionalità delle sorgenti principali e di emergenza, la verifica delle scorte dei gas , siano essi medicinali che tecnici, al fine di garantire un'ininterrotta efficienza e continuità nell'erogazione, operando quando necessario la sostituzione delle bombole esaurite con quelle cariche presenti in loco e avvisando con congruo anticipo l'Azienda e, con le modalità che saranno concordate in sede di affidamento, il fornitore dei gas per provvedere al rifornimento di tutti i gas sia medicinali che tecnici".
Si evidenzia, con riferimento alle parti sottolineate, che la richiesta di nuove dotazioni, sia esse in sostituzione delle centrali di stoccaggio sia per la distribuzione nei reparti, deve essere effettuata dall'AOU e più precisamente dalla Farmacia la quale è la principale responsabile della fornitura dei medicinali. Quanto indicato nel capitolato, senza indicare fin da ora quale sia la procedura con la quale richiedere nuove confezioni, potrebbe determinare delle sovrapposizioni e situazioni di difficile gestione sia dal punto di vista pratico che amministrativo.
In considerazione di quanto esposto si chiede di modificare tale punto;
L'Appaltatore sarà tenuto alla verifica visiva e periodica del livello dei serbatoi, in caso riscontri condizioni di criticità del livello dei gas ne farà immediata comunicazione al Servizio Tecnico od in alternativa al tecnico reperibile che provvederà ad inviare comunicazione alla Farmacia che solleciterà l'intervento del fornitore.

21.

Capitolato Tecnico d'Appalto - Art. 1.A.5 Ricambi, materiali di consumo e lavorazioni comprese nel canone di manutenzione. Con riferimento alla manodopera per la riparazione del fuori servizio derivanti dall'esercizio dell'impianto, a pag. 8 è specificato che questa risulta essere compresa nel canone.
Si chiede conferma che tale indicazione è valida nel caso di intervento durante il normale orario di lavoro, di veda quanto previsto per i giorni di presenza dei tecnici all'art. 1.A.1 del Capitolato, mentre fuori da tale orario si provvederà a riconoscere l'importo della manodopera utilizzata per la gestione del fuori servizio;
Tutti gli interventi di manutenzione su chiamata eseguiti durante l'orario di servizio saranno ricompresi nel canone così come indicato all'art. 1.B.1 lettera a), tutti gli interventi su chiamata fuori dall'orario di servizio saranno ricompensati come previsto nell'art. 1.B.1 lettera b).

22.

Capitolato Tecnico d'Appalto – Art. 1.A.6 Software per la gestione, il controllo, la rendicontazione e l'analisi statistica del servizio reso.
Con riferimento all'art. in parola ed in particolare alla richiesta di fornire al termine dell'appalto le licenze d'uso e di ogni altro documento relativo al software di gestione delle manutenzioni che diventerà di proprietà dell'AOU, si fa presente che molte aziende utilizzano applicazioni web-based sviluppate e personalizzate al fine di ottimizzare la rendicontazione e la gestione delle attività manutentive. In considerazione di quanto indicato, al fine di consentire la massima partecipazione, si chiede conferma che quanto richiesto, ossia software di proprietà dell'Ente a termine dell'appalto, possa prevedere anche soluzioni alternative rispetto alle richieste di capitolato;
Saranno valutate soluzioni alternative purché rispettino quanto richiesto nel capitolato di appalto e nel disciplinare di gara.

23.

Capitolato Tecnico d'Appalto - Art. 1.A.7 Sistema Hardware per l'utilizzo del sistema per la gestione del sistema di manutenzione, l'aggiornamento delle planimetrie e la loro gestione, il controllo, la rendicontazione e l'analisi statistica del servizio reso.
Come indicato nel capitolato, tale sistema dovrà essere installato sui server aziendali mentre non sarà consentita l'installazione sul server del fornitore. Con riferimento a tale indicazione si evidenzia, come già riportato nel punto precedente, che la quasi totalità delle aziende utilizza applicazioni web-based sviluppate e personalizzate al fine di ottimizzare la rendicontazione e la gestione delle attività manutentive. Si ribadisce quindi la richiesta di poter prevedere soluzioni alternative senza che questo pregiudichi la valutazione qualitativa di gara;
Tutti i dati relativi ad appalti di servizi devono risiedere sui server dell'Azienda Ospedaliera, l'accesso ai fornitori sarà garantito mediante VPN unicamente per effettuare la manutenzione e l'aggiornamento del software.

24.
Capitolato Tecnico d'Appalto - Art. 1.B.1 Pronto intervento e Compensazione degli relativi interventi.
Con riferimento agli interventi esclusi dal canone, viene richiamato il punto 1.A.1.5 il quale non risulta essere presente. Si chiede cortesemente di specificare a quale punto del Capitolato si faccia riferimento;
Trattasi di refuso, il presente punto è stato oggetto di rettifica del Capitolato speciale di appalto.

25.

Capitolato Tecnico d'Appalto - Art. 1.B.1 Pronto intervento e Compensazione degli relativi interventi.
In caso di interventi in emergenza richiesti fuori dal normale orario di lavoro il rimborso viene quantificato in € diciotto/97 (CCNL Metalmeccanici 01 giugno 2019).
Si evidenzia a tal proposito quanto segue:

- *il costo medio orario aggiornato a giugno 2020 per i metalmeccanici - rif. D.D. n. 37 / 2021 - per un impiegato 3° livello è di € 20,52/ora ben più alto di quello del 2019;*
- *i tecnici dedicati alla manutenzione di impianti classificati come dispositivi medici deve essere qualificato e avere quindi un inquadramento almeno del 3° livello se non superiore;*
- *l'importo indicato in capitolato rappresenta il costo orario, che come indicato sopra è inferiore rispetto a quelli più aggiornati, per l'impresa escluse le spese generali e gli utili di impresa.*

In considerazione di quanto esposto si chiede di rivedere l'importo del rimborso che risulta essere sottostimato e non in linea con i costi di mercato;
La retribuzione oraria di un operaio di III livello, così come riportato sulle tabelle ministeriali Giugno 2020 è di 20,84€, più basso della retribuzione orario riportata nel Capitolato.
Il presente punto sarà oggetto di integrazione e rettifica del Capitolato speciale di appalto.

26.

Capitolato Tecnico d'Appalto - Art. 1.B.2 Lavorazioni straordinarie richieste dall'Azienda.
Modalità di Valutazione e compensazione. Nel caso di lavori straordinari ed in assenza di listini specifici, viene indicata la modalità di definizione dei nuovi prezzi come segue: "Qualora non fosse disponibile nei citati listini alcun prezzo applicabile, anche per similitudine, si procederà alla determinazione del prezzo in contraddittorio, effettuando le necessarie analisi dei prezzi, utilizzando per i prezzi elementari e la manodopera i prezzi elementari presenti nei citati listini o, in carenza e per i soli materiali, i listini ufficiali dei costruttori. Al prezzo finito, ottenuto aggiungendo il 13% di spese generali e il 10% di utile di impresa, sarà applicato lo stesso ribasso offerto in sede di gara per il servizio".
Si evidenzia che applicare il ribasso offerto in sede di gara al prezzo ottenuto mediate il metodo riportato nel Capitolato potrebbe determinare un prezzo finale minore di quello di acquisto del materiale. Andare infatti ad applicare uno sconto pari a quello offerto va ad elidere, in parte oppure del tutto, le percentuali relative alle spese generali e all'utile di impresa. In considerazione di ciò si chiede di non applicare il ribasso di gara ai nuovi prezzi che saranno applicato per gli interventi di cui all'art. 1.B.2;
Nelle analisi dei prezzi, come indicato nell'articolo si farà riferimento al prezzo di listino, in ogni caso il concorrente dovrà calcolare l'entità del ribasso offerto anche in considerazione di questi aspetti.

27.

Capitolato Tecnico d'Appalto - Art. 8 Generalità sul servizio.
Con riferimento all'art. in parola si evidenzia quanto segue:

- *viene richiamato il punto 1.A.1.5 non presente nel documento in parola;*
- *sono indicati, come compresi in gara, anche gli interventi manutentivi dell'impianto elettrico.*

Tale attività viene generalmente esclusa in quanto specifica e non compresa nelle manutenzioni delle centrali e degli impianti di distribuzione gas medicinali, i quali sono dispositivi medici. Si chiede di stralciare questa richiesta;
Gli impianti elettrici soggetti a manutenzione sono da intendersi solo ed esclusivamente quelli a servizio dei locali delle centrali e delle macchine (compressori, pompe, ecc...) e gli impianti a servizio degli allarmi.

28.

Capitolato Tecnico d'Appalto - Art. 10 Documentazioni tecniche e consistenze degli impianti.
Tra le attività previste in appalto, si indica quale onere dell'appaltatore quanto segue: "il reperimento presso i costruttori di tutti i libretti di uso e manutenzione delle varie apparecchiature ed impianti, il reperimento, la compilazione e l'aggiornamento continuo di eventuali dei libretti ISPESL, dei manuali di manutenzione, delle documentazioni di certificazione degli impianti in caso di sostituzione di parti componenti, ai fini della tracciabilità dei componenti e del mantenimento delle certificazioni in essere, se presenti; altresì è compito della Appaltatore Manutentrice la effettuazione di copie delle documentazioni in possesso dell'Azienda appaltante".
Si evidenzia che, come previsto anche dalle normative vigenti, è onere della Stazione Appaltante fornire prima dell'inizio delle attività previste nella procedura in parola tutta la documentazione relativa agli impianti oggetto di manutenzione (certificati di conformità, manuali di uso e manutenzione, lay out degli impianti ecc…). Solo a seguito della ricezione della documentazione di cui sopra, in funzione di quanto non presente, di potrà provvedere alla verifica e alla raccolta di eventuale documentazione aggiuntiva specificando che eventuali richieste ai fabbricanti degli impianti gas medicinali dovrà essere effettuata dall'AOU.
In considerazione di ciò si chiede di modificare quanto indicato nel Capitolato;
Si conferma.

29.

Capitolato Tecnico d'Appalto - Art. 17 Rilievi di qualità.
Con riferimento alle analisi qualitative dei gas alle prese ed in uscita dalle centrali, tale attività risulta essere già svolta da altra azienda con periodicità definita e tramite laboratorio accreditato Accredia. L'esecuzione delle analisi anche all'interno della procedura in oggetto determinerebbe una sovrapposizione di attività e di competenze.
In considerazione di ciò si chiede di stralciare questa richiesta;
Le attività di verifica sulla qualità dell'aria alle prese è di competenza della Farmacia con diverso appalto.
Nel Capitolato Tecnico si fa riferimento alla esecuzione di verifiche della qualità dell'aria, qualora richieste dal DEC, in uscita dei compressori al fine della verifica, successivamente alle verifiche effettuate per conto della Farmacia, della corretta esecuzione delle manutenzioni sulle centrali di produzione o di eventuale inquinamento della rete di distribuzione in partenza dalle centrali o dai depositi di gas compressi, tali verifiche rivestono comunque ulteriore verifica della qualità del gas prodotto.

30.

Disciplinare di Gara - Art. 7.1. Requisiti di idoneità.
Viene richiesto il: "Possesso della certificazione UNI EN 13133 in corso di validità alla data di scadenza della presentazione delle offerte, circa l'obbligatorietà del patentino per il personale che opera su "Giunzioni permanenti"."

Si segnala che la normativa UNI EN 13133:2002 non è più valida ed è stata sostituita dalla UNI ISO 13585:2012; si chiede di confermare che non sia richiesto il possesso delle certificazioni indicate, in quanto non esiste una certificazione aziendale secondo tali norme, ma che sia richiesto il possesso, da parte del personale che opera su "Giunzioni permanenti" impiegato dall'impresa o dal raggruppamento di imprese, del patentino rilasciato secondo la normativa di riferimento (UNI ISO 13585:2012);
Trattasi di refuso. Si conferma la validità della UNI ISO 13585:2012

31.

Disciplinare di Gara - Art. 7.1. Requisiti di idoneità.
Viene richiesto il: "Almeno due degli operai che saranno impiegati nelle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere muniti dell'apposito patentino di saldatore di cui alla norma UNI 13133.2002 (qualificazione dei brasatori per la brasatura forte)".
In caso di RTI, Si chiede conferma che tale requisito debba essere soddisfatto dall'esecutore del servizio;
Si conferma

32.

Disciplinare di Gara - Art. 7.3 lett. b) Requisiti di capacità tecnica e professionale.
Viene richiesto:" Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 13485 e UNI EN ISO 13133". Si chiede cosa si intenda con tale requisito considerando che dovranno essere già posseduti ed allegati tali certificati a comprova dei requisiti di idoneità come richiesto al punto 7.1 lett. b) del disciplinare di gara;
Si confermano entrambi.

33.

Disciplinare di Gara - Art. 7.3 lett. c) Requisiti di capacità tecnica e professionale.
Viene richiesto: "Organico medio annuo non inferiore alle seguenti unità di personale a n° 4 operai di cui uno specializzato avuti a disposizione dall'operatore nell'ultimo triennio". Si chiede conferma che in caso di RTI tale requisito debba essere posseduto dall'RTI nel suo complesso;
Si conferma

34.

Nel disciplinare di gara, sia a pag. 13 art. 9 che a pag. 21 art. 15.2, viene richiesta l'indicazione della terna dei subappaltatori nel DGUE e relativi DGUE e PASSOE degli stessi. Si segnala che l'indicazione della terna dei subappaltatori è sospesa fino al 31.12.2023 come previsto dal D.L. 77/2021. Si chiede quindi conferma che trattasi di refuso e di considerare nulla la richiesta.
Trattatasi di refuso. NON è necessario indicare la terna dei subappaltatori

35.

In relazione alla procedura in oggetto siamo a segnalare che nel disciplinare di gara alle pagine 28 e 29, dove sono presenti le griglie dei criteri di valutazione, risulta che al criterio 2 per il quale sono previsti max 20 punti, risultano n. 5 sub-criteri (come indicato e richiesto a pena esclusione al punto 16 pag. 25 e 26 del disciplinare). Il primo sub-criterio 2.1 risulta privo di punteggio, il sub-criterio 2.2. risulta numerato 2 volte ma per criteri diversi. La sommatoria dei punti dei 5 sub-criteri numerati rispetta comunque il punteggio max di 20 punti relativi al criterio 2. Qualora venisse associato un punteggio al sub-criterio 2.1 questo porterebbe necessariamente a modificare i punti attribuiti ai sub-criteri già associati al punteggio, o qualora venissero accorpati i sub-criteri per portare gli stessi a n.4, tutto questo andrebbe a modificare la documentazione di gara pubblicata (non consentito dal codice).
In merito a quanto esposto si chiede di precisare le misure che intende adottare la S.A. per procedere alla soluzione di tale incongruenza nel rispetto di quanto previsto dal codice.
Infine data l'imminente scadenza per la presentazione delle offerte, qualora non venissero annullati e ripubblicati gli atti di gara, si chiede una congrua proroga dei termini di scadenza.
Il presente punto è stato oggetto di rettifica del disciplinare di gara.

36.

Siamo a chiedere chiarimenti come segue:

- *nell'Art. 13 del capitolato tecnico di gara si legge: "Il programma esecutivo dell'offerta dovrà essere integrato con i nomi dei tecnici che eseguiranno le varie operazioni e con le altre informazioni di dettaglio, ovvero orari di accesso alle strutture e agli impianti. ……. Le date delle verifiche dovranno essere calendarizzate per i mesi di valenza*

contrattuale;……" Si chiede di confermare che tale livello di dettaglio dovrà essere integrato dall'aggiudicatario dell'appalto, e non già in fase di offerta;

- *a pag 31 del disciplinare di gara nella griglia di attribuzione dei punteggi, al sub-criterio 4.2 lett. c) la percentuale del 50% indicata pari ad un punteggio attribuito di punti 2 risulta errata rispetto alle lettere b) e d), si chiede di precisare la percentuale di riferimento esatta.*

Il programma esecutivo dovrà, in sede di offerta, avere un livello di dettaglio esecutivo, tutte le integrazioni (Tecnici, orari, ecc…) o modifiche richieste dal DEC, saranno integrate in caso di aggiudicazione.
Il criterio 4.2 è stato oggetto di revisione del Disciplinare di gara.

37.

Siamo a chiedere chiarimenti in merito a quanto segue:
a pag. 9 del Capitolato l'art. 1.B) che recita:
".....-Rimborso orario del personale (oltre quello in servizio), come da costo medio orario del Ministero del Lavoro, intervenuto:
o Operaio II livello euro diciotto/97 (CCNL Metalmeccanici 01 Giugno 2019);
o Operaio III livello euro ventuno/00 (CCNL Metalmeccanici 01 Giugno 2019)....."
poichè i costi riportati a titolo di rimborso orario per il personale e non ricompresi nel canone, sono i costi reali riconosciuti dalle tabelle ministeriali del settore metalmeccanico al netto delle spese generali e dell'utile di impresa spettanti alle ditte esecutrici, si chiede di confermare che a tali rimborsi orari vadano maggiorati di spese generali e utile d'impresa (15%+10%) come stabilito dal d.P.R. n. 207/2010.
Abrogato con l'entrata in vigore del d.m. n. 49 del 2018.